

In occasione dell'anno 2019, dichiarato dalle Nazioni Unite "Anno delle lingue autoctone," l'associazione culturale ladina Lia culturala Fanes ha inteso promuovere un'iniziativa di divulgazione digitale delle leggende ladine delle Dolomiti, il patrimonio culturale più antico nella tradizione orale ladina e di sensibilizzazione sulla tutela della lingua ladina. Il sito [dolomiteslegends.it](http://dolomiteslegends.it) realizzato in quattro lingue -italiano, tedesco, ladino e inglese- invita alla scoperta dei contenuti delle principali leggende ladine, raggruppate a seconda dell'area dei Parchi naturali delle Dolomiti di appartenenza, attraverso un percorso multimediale con la visualizzazione dei luoghi dove sono ambientate. Molti contenuti sono connessi ai testi letterari in ladino raccolti nella Biblioteca digitale di Wikisource a cura di Wikimedia Italia. Sarà possibile accedere ai contenuti nei luoghi delle leggende attraverso dei QR-Code, posizionati anche nei luoghi di interesse culturale e turistico delle valli ladine. Il progetto ha ottenuto il patrocinio della Fondazione Dolomiti UNESCO e sarà presentato ufficialmente l'11 agosto alle 15 nell'area all'inizio del Parco naturale Fanes -Sennes -Braies nei pressi della Capanna Alpina a S.Cassiano in Alta Badia.